



Deliberazione n. 24/2026/CCC

CORTE DEI CONTI

COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE
PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

composto dai magistrati

Maria Teresa Polverino	Presidente
Paola Briguori	Consigliere relatore
Alessandro Forlani	Consigliere
Adriano Gribaudo	Consigliere
Benedetto Brancoli Busdraghi	Primo Referendario

Nella camera di consiglio del 23 giugno 2026

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con RD 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla l'art. 1, co. 12 *quiquies* lett. b) del D.L. n. 44/2023, inserito dall'art. 1, comma 1, della legge di conversione n. 74/2023;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 26/SSRRCO/INPR/2025 del 19 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il documento concernente la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2026", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 1/2023/CCC del 17 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il "Quadro programmatico del controllo concomitante sulle gestioni pubbliche statali in corso di svolgimento per l'anno 2023" (Programmazione 2023);

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 7/2026/CCC del 18 marzo 2026, con la quale è stata approvata la "Programmazione del Collegio del controllo concomitante per il secondo semestre del 2026";

VISTO l'ordine di servizio n. 1/2026, con il quale è stata confermata al Cons. Paola Briguori l'istruttoria relativa all'intervento "Metropolitane nelle grandi aree urbane";

VISTE le deliberazioni del Collegio del controllo concomitante n. 24/2023/CCC del 26.9.2023, n. 28/2023/CCC del 5.12.2023, n. 28/2024/CCC del 16.7.2024, depositata in data 22.7.2024, n. 40/2024/CCC del 22.10.2024, depositata in data 24.10.2024 e n. 1/2025/CCC del 14.1.2025, depositata in data 17.1.2025, n. 18/2025/CCC del 13.5.2025, depositata in data 19.5.2025, n. 26/2025/CCC, in data 10.6.2025, depositata in data 11.6.2025, n. 36/2025/CCC, in data 15.7.2025, depositata in data 18.7.2025, n. 50/2025/CCC, in data 18.11.2025, depositata in data 19.11.2025, n. 11/2026/CCC, in data 31.3.2026, depositata in data 8.4.2026 e n. 12/2026/CCC, in data 31.3.2026, depositata in data 8.4.2026.

VISTA la nota prot. CCC 442 dell'11.5.2026, con la quale è stata convocata in audizione la Commissaria Straordinaria per le opere "Metropolitana di Roma - Linea C", Arch. Maria Lucia Conti;

SENTITA la Commissaria, convocata in audizione tenutasi in data 13.5.2026;

VISTE le note trasmesse dalla Commissaria Straordinaria per le opere "Metropolitana di Roma - Linea C" prot. n. 314.26/M dell'11.5.2026 e n. 333.26/M del 15.5.2026;

VISTA la relazione di deferimento al Collegio prot. CCC n. 544 del 11.6.2026;

VISTA l'ordinanza n. 10/2026/CCC del 18 giugno 2026, con la quale il Presidente del Collegio del controllo concomitante ha convocato il Collegio per l'adunanza del 23.06.2026, al fine della deliberazione in argomento;

UDITO, nella camera di consiglio del 23.06.2026, il relatore Cons. Paola Briguori.

PREMESSO

1. Con deliberazione n. 7/2026/CCC il Collegio del controllo concomitante, presso la Sezione di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, ha approvato la Programmazione per l'anno 2026 nel cui ambito è stato confermato, quale oggetto di esame del Collegio, l'intervento "*Metropolitane nelle grandi aree urbane*".

L'Amministrazione titolare del progetto è il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

È stata confermata al Magistrato relatore, per l'esercizio delle funzioni del controllo concomitante, l'istruttoria del progetto suddetto, in relazione al quale sono stanziati risorse per la progettazione e l'acquisto o il rinnovo del materiale rotabile per il trasporto rapido di massa nelle città di Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino.

2. Si rammenta che la disposizione di cui all'art. 1, comma 393 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha la finalità di promuovere la sostenibilità della mobilità urbana, anche mediante l'estensione della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa, delle anzidette città ed autorizza sull'arco di un periodo di 15 anni (annualità: 2022-2036) le spese totali per euro 3,7 miliardi (piano di gestione 8), oltre euro 723.733.987,00,

quali quota parte delle risorse disponibili in bilancio sul medesimo capitolo di spesa (piano di gestione 1) per un totale di euro 4.423.733.987,00.

Le opere da finanziare sono state individuate attraverso il D.I. n. 97/2022 che ha previsto complessivamente 11 interventi, di cui due per Genova, quattro per Milano, due per Napoli, due per Roma ed uno per Torino per un importo superiore a euro 4,4 miliardi, fissando per il singolo intervento il cronoprogramma con le varie fasi previste. Va altresì puntualizzato che con legge di bilancio n. 197/2022 e legge di bilancio n. 207/2024 sono stati previsti ulteriori stanziamenti integrativi.

3. L'istruttoria svolta sul programma è esitata in una serie di deferimenti all'esame del Collegio, che ha pronunciato le deliberazioni **n. 24/2023/CCC**, in data 26.9.2023, depositata nella medesima data, **n. 28/2023/CCC**, in data 5.12.2023, depositata nella medesima data, **n. 28/2024/CCC**, in data 16.7.2024, depositata in data 22.7.2024, **n. 40/2024/CCC**, in data 22.10.2024, depositata in data 24.10.2024, **n. 1/2025/CCC**, in data 14.1.2025, depositata in data 17.1.2025, **n. 9/2025/CCC**, in data 4.3.2025, depositata nella medesima data, **n. 18/2025/CCC**, in data 13.5.2025, depositata in data 19.5.2025, **n. 26/2025/CCC**, in data 10.6.2025, depositata in data 11.6.2025, **n. 36/2025/CCC**, in data 15.7.2025, depositata in data 18.7.2025, **n. 50/2025/CCC**, in data 18.11.2025, depositata in data 19.11.2025, **n. 11/2026/CCC**, in data 31.3.2026, depositata in data 8.4.2026 e **n. 12/2026/CCC**, in data 31.3.2026, depositata in data 8.4.2026.

4. Quanto alla Linea C della Città metropolitana di Roma, l'istruttoria ha ad oggetto due interventi:

- Tratta T2 sub-tratta funzionale da Stazione Venezia a Stazione Fori Imperiali;
- Tratta T2 lotto costruttivo dalla stazione Clodio/Mazzini alla stazione Venezia (esclusa).

4.1. Successivamente alla delibera n. 50/2025/CCC, il Magistrato istruttore ha inviato la nota n. 442 dell'11.5.2026 con la quale ha convocato in audizione la Commissaria straordinaria per le opere "Metropolitana di Roma - Linea C", Arch. Maria Lucia Conti, al fine di ottenere aggiornamenti e chiarimenti in ordine ad una serie di profili specificati nella nota.

La Commissaria, con nota n. 314.26/M dell'11.5.2026, ha dato riscontro alla richiesta fornendo una serie di notizie aggiornate sullo stato di avanzamento dei lavori.

In sede di audizione, tenutasi in data 13.5.2026, la Commissaria, in aggiunta a quanto già evidenziato nella nota di riscontro, ha riferito una serie di ulteriori aggiornamenti.

La Commissaria, con nota n. 333.26/M del 15.5.2026, ha trasmesso la documentazione il cui invio si era riservata in sede di audizione.

5. All'esito dell'anzidetta fase istruttoria e alla luce delle risultanze in atti, il Magistrato relatore ha chiesto, con relazione n. 544 del 11.6.2026, il deferimento al Collegio.

CONSIDERATO

1. Stato di attuazione degli interventi relativi alla Città metropolitana di Roma.

1.1 Tratta T2 sub-tratta funzionale da Stazione Venezia a Stazione Fori Imperiali.

Con riferimento alla "*Sub-Tratta Funzionale da Stazione Venezia a Stazione Fori Imperiali*" la Commissaria ha riferito che le opere procedono regolarmente con una crescita progressiva del valore dei lavori contabilizzati bimestralmente, nel rispetto del cronoprogramma.

In particolare, l'avanzamento fisico (SIL) al 31.3.2026 risulta essere di euro 141.055.720,90, corrispondente al 23,99% dell'importo totale; tale dato risulta in aumento rispetto all'avanzamento del 20,94% al 31.8.2025, per l'importo di euro 123.165.777,38, indicato nella precedente Delibera di questo Collegio (n. 50/2025/CCC).

Con specifico riferimento allo stato delle lavorazioni connesse alla Macrofase 1 la Commissaria, in sede di audizione, ha riferito che: "*la Macrofase 1 si è conclusa ed è stata attivata la Macrofase 2*". Tale seconda Macrofase è stata attivata con verbale del 4.9.2025 e, successivamente, sono state avviate le lavorazioni sull'area centrale di piazza Venezia, sull'area prospiciente la chiesa di S. Maria di Loreto, lungo il tratto di via dei Fori Imperiali, in prossimità del Vittoriano e nell'area di fronte al palazzo delle Assicurazioni Generali.

Procedono, inoltre, gli interventi di consolidamento strutturale e restauro del patrimonio artistico all'interno della basilica di San Marco e di Palazzo Venezia, in conformità al progetto esecutivo approvato e nel rispetto delle indicazioni della Soprintendenza Archeologica.

In ordine al rispetto del cronoprogramma procedurale la Commissaria ha comunicato che: *“La durata complessiva delle opere, che prevede il completamento delle sistemazioni esterne al 05.03.2033, è stata confermata, come pure i tempi della fine costruzione al 05.03.2033 e della consegna della linea e ultimazione dei lavori al 03.09.2033”*. In particolare, il 17.1.2026 il contraente generale ha trasmesso il Programma Lavori Esecutivo aggiornato al 31 dicembre 2025, confermando i tempi di attuazione dell'opera e di fine costruzione.

Nella tabella che segue si riporta il cronoprogramma aggiornato al 30 aprile 2026:

Tabella n. 1: cronoprogramma “Sub-Tratta Funzionale da Stazione Venezia a Stazione Fori Imperiali” al 30 aprile 2026

	Tratta 2 sub Venezia Fori Imperiali
Esercizio opzione di contratto	
Ripresa progettazione definitiva	
Approvazione progetto definitivo di 1° Variante	
Approvazione progetto definitivo di 2° Variante	
Approvazione progetto definitivo di 3° Variante	
Verifica del progetto definitivo prima dell'approvazione	
Approvazione progetto definitivo	4° Trimestre 2022
Avvio progetto esecutivo	
Approvazione progetto esecutivo primo stralcio	3° Trimestre 2023
Avvio lavori	3° Trimestre 2023 (26 settembre 2023)
Avvio lavori e forniture	
Esecuzione al 50 %	
Ultimazione lavori (fine costruzione)	1° Trimestre 2033 (5 marzo 2033)
Fine lavori (comprese 6 mesi prove) Consegna anticipata della Linea	3° Trimestre 2033 (3 settembre 2033)
Esercizio ATAC	1° Trimestre 2034

* Fonte: nota di riscontro prot. n. 314.26/M dell'11.5.2026

Dalla lettura della tabella si evince che non è intervenuta alcuna modifica in ordine alle tempistiche di realizzazione dell'intervento rispetto a quanto rappresentato nella precedente delibera adottata da questo Collegio (n. 50/2025/CCC).

Con riguardo al rispetto del cronoprogramma, la Commissaria ha precisato che: *“la procedura è stata maggiormente snellita per effetto dell'autorizzazione diretta della Soprintendenza senza dover acquisire il prescritto parere del CO.RE.PA.CU. (Commissione regionale per il patrimonio culturale) in ordine allo smontaggio e allo spostamento dei reperti”*. In particolare, per quanto riguarda strettamente lo scavo archeologico condotto all'interno dei diaframmi di stazione realizzati e propedeutico alla realizzazione del solaio di copertura, il Segretariato regionale per il Lazio del Ministero della Cultura ha trasmesso alla Commissaria la delibera CO.RE.PA.CU. n. 1 del 21.03.2024, sulla base della quale anche per la Linea C la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma è autorizzata a procedere autonomamente, dopo aver verificato la sussistenza delle condizioni impartite, al rilascio delle autorizzazioni per lo smontaggio e lo spostamento dei reperti e delle strutture antiche rinvenute, fermi restando gli obblighi di informativa e rendicontazione periodica verso la medesima Commissione.

Infine, da un'analisi dell'ultimo Quadro Economico generale delle opere, come rimodulato con l'Ordinanza Commissariale n. 12 del 30.12.2025, prot. 986.25/M, la somma totale dell'investimento pari ad euro 692.516.904,55 è rimasta invariata rispetto alla precedente versione del Quadro Economico stesso.

1.2. Tratta T2 lotto costruttivo.

Con riferimento alla *“Tratta T2 lotto costruttivo”*, dalla stazione Clodio/Mazzini alla stazione Venezia (esclusa), la Commissaria ha riferito che la realizzazione di tale tratta è stata unificata con la realizzazione della *“Tratta T1”*, dalla stazione Farnesina alla stazione Clodio/Mazzini (esclusa).

In particolare, con Ordinanza Commissariale n. 12 del 30.12.2025 la Commissaria ha esercitato l'opzione contrattuale di cui all'art. 1.1.4 del Capitolato Speciale di Appalto

ed ha dato mandato a Roma Metropolitane di sottoscrivere l'Atto aggiuntivo relativo alla tratta T1 (Atto sottoscritto in data 24.2.2026); con il medesimo atto ha ordinato al Contraente generale l'avvio della progettazione esecutiva dei lavori previsti nei progetti definitivi della tratta T1 e della tratta T2 e delle conseguenti attività realizzative da svolgere in maniera unitaria sulle due tratte.

L'Ordinanza Commissariale citata è stata preceduta dall'adozione di una serie di provvedimenti, che di seguito si riassumono brevemente.

Con la Delibera n. 199 ANAC del 16.4.2024, l'Autorità si è espressa sui limiti e sulle modalità di esercizio del potere commissariale, concludendo che *"è rimessa al Commissario Straordinario – nominato "... allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori" – la valutazione in ordine all'opportunità di avvalersi dei propri poteri straordinari al fine di operare in deroga alle sole prescrizioni contenute nella legge nazionale al tempo vigente, concernente la limitazione temporale della facoltà di aggiudicare mediante procedura negoziata lavori analoghi (tratta T1), all'uopo fornendo idonea motivazione anche riguardo alle evoluzioni del quadro normativo comunitario, ..."*.

Con la Memoria di Giunta Capitolina n. 62 del 10 ottobre 2024, Roma Capitale ha confermato il proprio interesse alla realizzazione della Tratta T1 Farnesina-Clodio/Mazzini (esclusa) della Linea C della Metropolitana di Roma, ritenendo in particolare che, ai fini del completamento di quest'ultima, la realizzazione della Tratta T1 fosse di prioritario interesse per le esigenze della cittadinanza, come pure la rapida apertura unitaria dei cantieri per economia operativa e di spesa sia della Tratta T1 che della Tratta T2 della Linea C.

Il Contraente generale ha sviluppato il Progetto definitivo della Tratta T1 Farnesina-Clodio/Mazzini (esclusa) e lo ha progressivamente consegnato a Roma Metropolitane.

È stata indetta la Conferenza di Servizi sul progetto definitivo della Tratta T1 Farnesina-Clodio/Mazzini (esclusa) e sul Progetto definitivo di variante tratta T2, da Clodio/Mazzini a Venezia (esclusa); con il Verbale di Chiusura della Conferenza stessa del 5 dicembre 2025 n. 7920, si evince che le prescrizioni e le osservazioni

pervenute sui progetti definitivi possono essere recepite nell'ambito delle successive fasi di progettazione e nel limite di spesa complessivo dell'investimento.

Con nota del 22 dicembre 2025 n. prot. RM 8260, il responsabile del procedimento con riferimento agli stanziamenti statali assegnati e all'Ordinanza Commissariale n. 10 del 27.06.2025, pari a euro 2.239 milioni per la Tratta T2, e a euro 706 milioni per la Tratta T1, per un totale di euro 2.945 milioni, compresa IVA, ha proposto una rimodulazione del Quadro economico dell'opera nel rispetto dell'investimento complessivo disponibile per la Linea C; tale rimodulazione assicura la copertura economica per la realizzazione delle due tratte garantendo la funzionalità complessiva dell'infrastruttura con lo stralcio del parcheggio di Farnesina (opera compensativa della Tratta T1), della fornitura di materiale rotabile della tratta T1, la rideterminazione delle somme a disposizione dell'Amministrazione per le voci "imprevisti" e "determinazioni CCT", nonché l'utilizzo dei fondi residui di cofinanziamento della Tratta T2.

Con atto di Approvazione n. 35/linea C del 29 dicembre 2025, Roma Metropolitane – alla luce degli esiti della specifica istruttoria e rimandando alla fase di redazione del progetto esecutivo da parte del Contraente Generale il recepimento delle prescrizioni di cui al relativo Verbale di Verifica Tecnica, senza incrementi di spesa – ha determinato di ritenere approvabile nel limite delle risorse disponibili il progetto definitivo della Tratta T1 Farnesina-Clodio/Mazzini (esclusa), con l'esclusione dell'opera compensativa "Parcheggio Farnesina" e della fornitura di materiale rotabile, e il progetto definitivo di variante della sub-tratta Clodio/Mazzini-Venezia (esclusa) della Tratta T2.

Con il citato Atto di Approvazione n. 35/linea C del 29 dicembre 2025 Roma Metropolitane ha determinato di ritenere approvabile la rimodulazione del Quadro Economico dell'Opera.

In esito alla richiesta formulata dalla Commissaria Straordinaria con nota del 15 dicembre 2025, prot. 942.25/M, con nota della Direzione generale per il trasporto pubblico locale del Dipartimento per i trasporti e la navigazione Ministero delle

infrastrutture e dei trasporti Generale del 19 dicembre 2025, prot. 11397, viene confermata la disponibilità delle risorse di cui alla Convenzione sottoscritta il 10 marzo 2025 tra il Ministero e Roma Capitale ed approvata con D.D. n. 141 del 18/04/2025, per l'importo complessivo di euro 3.945.000.000, impegnate e disponibili negli esercizi finanziari, come da relativi decreti di impegno pluriennale sui pertinenti capitoli di bilancio.

Considerati i provvedimenti citati, la Commissaria, con Ordinanza Commissariale n. 12 del 30.12.2025, ha esercitato l'opzione contrattuale di cui all'art. 1.1.4 del Capitolato Speciale di Appalto. Come evidenziato nell'Ordinanza Commissariale: *“la realizzazione in maniera unitaria delle tratte T1 e T2 comporta significativi vantaggi e benefici tecnici economici ed ambientali consistenti in una riduzione delle opere da realizzare nel tratto compreso tra la Stazione Clodio/Mazzini ed il fine tratta della T2, ed anche in una rimodulazione della Stazione Clodio/Mazzini che non ha più la necessità di fungere da terminale della linea”*.

Tale ultimo aspetto ha trovato conferma in sede di audizione, ove la Commissaria ha specificato che l'unificazione delle due tratte: *“ha permesso sul piano operativo di avviare i lavori in un'unica soluzione, con cantierizzazione di ingresso della TBM (Tunnel Boring Machine) nella stazione Farnesina”*.

Nella tabella che segue si riporta il cronoprogramma unificato delle due tratte aggiornato al 30 aprile 2026:

Tabella n. 2: cronoprogramma unificato “Tratta T2 lotto costruttivo” e “Tratta T1” al 30 aprile 2026

	Tratta T2	Tratta T1
Esercizio opzione di contratto		1° Trimestre 2025
Ripresa progettazione definitiva	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2025
Approvazione progetto definitivo di 1° Variante		
Approvazione progetto definitivo di 2° Variante		
Approvazione progetto definitivo di 3° Variante		
Verifica del progetto definitivo prima dell'approvazione	2° Trimestre 2025	3° Trimestre 2025
Approvazione progetto definitivo	2° Trimestre 2025 (27 giugno 2025)	4° Trimestre 2025 (30 dicembre 2025)
Avvio progetto esecutivo	3° Trimestre 2025 (1 luglio 2025)	1° Trimestre 2026 (27 febbraio 2026)

Approvazione progetto esecutivo primo stralcio	1° Trimestre 2026 (febbraio 2026)	3° Trimestre 2026 (settembre 2026)
Avvio lavori	1° Trimestre 2026 (24 febbraio 2026)	3° Trimestre 2026 (settembre 2026)
Avvio lavori e forniture	Esecuzione unitaria	
Esecuzione al 50 %	1° Trimestre 2031 (marzo 2031)	
Ultimazione lavori (fine costruzione)	4° Trimestre 2036 (ottobre 2036)	
Fine lavori (comprese 6 mesi prove) Consegna anticipata della Linea	2° Trimestre 2037 (aprile 2037)	
Esercizio ATAC	3° Trimestre 2037	

* Fonte: nota di riscontro prot. n. 314.26/M dell'11.5.2026

Come si evince dall'esame della tabella, e come confermato nella nota n. 314.26/M dell'11.5.2026, *“la realizzazione in maniera unitaria delle tratte T1 e T2 (complessivi 7,9 km di linea e 6 stazioni) è prevista in circa 11 anni (dall'avvio dei lavori della T2, avvenuto a febbraio 2026)”*. Da un confronto con quanto rappresentato nella precedente delibera adottata da questo Collegio (n. 50/2025/CCC) emerge la maggior durata complessiva dell'intervento (es: ultimazione lavori da giugno 2035 a ottobre 2036); al riguardo la Commissaria ha chiarito che tale maggior durata: *“scaturisce dall'allungamento da 4 a 7,9 km delle gallerie di linea, la cui realizzazione con TBM è ubicata sul percorso critico dell'opera, e le cui tempistiche non possono essere contratte oltre certi limiti tecnici, dettati anche dal particolare contesto operativo”*.

Con riferimento agli ultimi aggiornamenti riguardanti lo stato di realizzazione dell'intervento, la Commissaria ha riferito che: *“Il progetto esecutivo della tratta è in corso di approvazione per successivi stralci. Allo stato risulta approvato da Roma Metropolitane il primo stralcio con l'Atto di Approvazione n. 7 del 19.02.2026. La consegna delle aree per le attività propedeutiche è stata avviata con verbali di consegna del 20.02.2026. Con l'Ordine di Servizio n. 47 del 24.02.2026 (in atti in pari data al prot. 128.26/M) è stato dato l'avvio delle attività di lavori e forniture. A seguito della consegna delle aree del 20.02.2026 il Contraente generale ha avviato le attività propedeutiche alla cantierizzazione ed all'avvio dei lavori quali lo spostamento dei pp.ss., le deviazioni di traffico, l'installazione delle recinzioni di cantiere, l'installazione del monitoraggio, l'avvio dei testimoniali di stato, etc.,*

come previste nel primo stralcio del progetto esecutivo approvato. Con l'Ordine di Servizio n. 48 del 27.02.2026 (in atti in data 27.02.2026 al prot.139.26/M) è stata avviata la progettazione esecutiva della tratta T1 e della variante della tratta T2."

Infine, da un'analisi dell'ultimo Quadro Economico generale delle opere, come rimodulato con l'Ordinanza Commissariale n. 12 del 30.12.2025, prot. 986.25/M, emerge che: la somma totale dell'investimento della "Tratta T2" è pari ad euro 2.056.085.665,33, in diminuzione rispetto alla precedente versione del Quadro Economico pari ad euro 2.288.309.366,46, per una differenza totale di euro - 232.223.701,13; la somma totale dell'investimento della "Tratta T1" è pari ad euro 938.355.452,88, in aumento rispetto alla precedente versione del Quadro Economico pari ad euro 706.131.751,76, per una differenza totale di euro +232.223.701,13.

Dunque, come confermato in sede di audizione dalla Commissaria, la diminuzione del quadro economico relativo alla Tratta T2, per effetto dell'unificazione con la Tratta T1, ha consentito di coprire il maggior costo di realizzazione di quest'ultima tratta.

2. Conclusioni

Alla luce dell'istruttoria svolta, come esposta nella relazione del Magistrato relatore, e sulla base di quanto rappresentato dalla Commissaria Straordinaria, risulta allo stato che:

- a) per quanto riguarda la "Sub-Tratta Funzionale da Stazione Venezia a Stazione Fori Imperiali" si registra un andamento dei lavori regolare e progressivo, nel rispetto dei tempi programmati;
- b) per quanto riguarda la "Tratta T2", si prende atto della sua avvenuta unificazione con la "Tratta T1" e del nuovo cronoprogramma unitario di realizzazione delle stesse.

Il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, all'esito dell'istruttoria fin qui condotta in merito all'intervento "Metropolitane nelle grandi aree urbane":

ACCERTA

nei sensi di cui in motivazione, l'attuale stato di avanzamento dei due interventi individuati nella Tratta T2 sub-tratta funzionale da Stazione Venezia a Stazione Fori Imperiali e nella Tratta T2 Lotto Costruttivo Clodio-Mazzini-Venezia (esclusa) riguardanti la Linea C della metropolitana di Roma.

Il Collegio si riserva di proseguire l'attività istruttoria sullo stato di attuazione degli interventi in questione.

La presente deliberazione verrà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Commissioni parlamentari competenti;
- Commissaria Straordinaria per la Linea C della metropolitana di Roma.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso, in Roma, nella camera di consiglio del 23 giugno 2026.

Il Magistrato estensore

Paola Briguori

(f.to digitalmente)

Il Presidente

Maria Teresa Polverino

(f.to digitalmente)

Depositata in segreteria il 25.06.2026

Il funzionario preposto

(f.to digitalmente)